

## Rete nazionale “ASpNET- U.N.E.S.C.O. – Italia”

C.N.I.U.

All'attenzione della Dott.ssa Antonella Cassisi

Ufficio Coordinamento Scuole Associate

piazza Firenze n. 27

00186 Roma

[antonella.cassisi@esteri.it](mailto:antonella.cassisi@esteri.it)

[antonella.cassisi@tiscali.it](mailto:antonella.cassisi@tiscali.it)

[doriana.deangelis@istruzione.it](mailto:doriana.deangelis@istruzione.it)

[serena.marsan1@istruzione.it](mailto:serena.marsan1@istruzione.it)

[unesco.scuole@esteri.it](mailto:unesco.scuole@esteri.it)

[dgosv.ufficio7@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio7@istruzione.it)

[carla.guetti@istruzione.it](mailto:carla.guetti@istruzione.it)

### RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'a.s. 2018-2019 il Liceo Scientifico "A.Pacinotti" ha programmato, organizzato e svolto le attività previste dal Progetto “*Tutela dell’identità delle persone, come singoli individui e come parte della società, attraverso la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni culturali e linguistici*”, presentato in data 28 dicembre 2018 ed approvato dal C.N.I.U., nell’ambito del macro-obiettivo UNESCO “**Educazione interculturale, alla pace e alla cittadinanza**”

#### **I. Inquadramento sistematico del Progetto**

Il Progetto “*Tutela dell’identità delle persone, come singoli individui e come parte della società, attraverso la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni culturali e linguistici*” si inserisce nel solco del pregresso itinerario formativo-educativo, di cui è pertanto la prosecuzione, e le cui tappe fondamentali sono rappresentate dalle singole realtà progettuali, che hanno caratterizzato, da alcuni anni in particolare, l’attività del Liceo Scientifico "A. Pacinotti". Si tratta più precisamente del Progetto “*Attiviamoci*” per l’a.s. 2015/2016, del Progetto “*Diritti delle persone e volontariato per i bisogni del territorio*” per l’a.s. 2016/2017 e del Progetto “*Volontariato per la pace e Legalità per la cittadinanza*” per l’a.s. 2017/2018.

Tutti questi progetti, pur nella specificità e peculiarità delle tematiche trattate e fatte precipuo oggetto di studio e ricerca, si coordinano ed armonizzano in un percorso precisamente delineato e strutturato, rivelando nell’insieme un disegno didattico unitario, qualificato da un comune filo conduttore e caratterizzato da omogenei criteri ed uniformi modalità operative.

#### **II. Modalità operative**

Il progetto è stato realizzato concretamente grazie all’impegno sinergico di tutte le persone coinvolte in esso, che hanno operato ed interagito a diversi livelli, ricoprendo vari ruoli ed assolvendo a diverse funzioni, nel quadro di una cooperazione fattiva e costruttiva.

##### Docenti referenti

In collaborazione con il Dirigente Scolastico, hanno ideato, programmato, organizzato e realizzato programmi di approfondimento nei vari ambiti di interesse e di rispettiva competenza, per esempio dall’attività pratica di volontariato alla specifica formazione, nei livelli interno ed europeo. sia nelle discipline curriculari sia anche in ambiti extracurriculari come in campo giuridico.

##### Esperti dei settori interessati

Sono stati coinvolti nella fase di realizzazione dei programmi di approfondimento, essendo stati chiamati a fornire un costruttivo contributo nei rispettivi ambiti di competenza.

#### Soggetti esterni

FAI; Spezia Calcio; Caritas; Confcommercio; Guardia di Finanza; Ufficio delle Entrate; ASL n. 5 spezzino; Mensa dei poveri dei frati di Gaggiola (La Spezia); Centro di distribuzione delle parrocchie del Termo e di piazza Brin (La Spezia); Centro di distribuzione Caritas La Cittadella della Pace (“Abbattiamo lo Spreco”); Associazione Nasi Uniti, Associazione volontari ospedalieri AVO, ASL n 5, “Gruppo di padre Alfonso” per disabili, ANFFAS per i disabili; Parrocchia "Nostra Signora della Salute" della Spezia, Istituti Comprensivi della provincia per l'aiuto nei compiti per stranieri, Centro Servizi per il volontariato e "Vivere insieme" (Servizi Sociali del Comune, alcuni ricoveri della provincia) Sermig – Betania - La Spezia (per i rifugiati); Enti Locali

#### Studenti

- ✓ hanno seguito programmi di formazione in entrata curati da docenti referenti, talvolta coadiuvati da personale esperto esterno, per un approccio consapevole ai temi particolari oggetto del *Progetto*, al fine di approfondire le conoscenze;
- ✓ si sono impegnati in laboratori operativi, applicativi delle conoscenze acquisite, con l'obiettivo di trasformarle in competenze;
- ✓ hanno poi dato vita ad attività pratiche, dimostrando di saper trasformare in abilità le competenze maturate, attraverso un percorso di responsabilizzazione, che li ha portati a calarsi nelle molteplici e varie realtà, prenderne coscienza, anche cercando di fornire corrette ed adeguate risposte di fronte alle criticità e problematicità emerse.

#### Genitori

Hanno fornito un indispensabile contributo attraverso un'ottimale sinergia con docenti, esperti e studenti, mettendo a disposizione la loro esperienza, oltre alle specifiche competenze.

La realizzazione del Progetto ha comportato lo svolgimento di molteplici attività strumentali: riunioni organizzative; stesura di circolari, avvisi, locandine, manifesti, moduli per autorizzazioni; contatti con enti; incontri programmatici con esperti; incontri di studio e conferenze; programmazione delle attività; accompagnamento alunni.

### **III. Ambiti di studio, ricerca ed operatività**

Si tratta degli ambiti in cui si è articolato il *Progetto*.

#### **1. Volontariato e bisogni del territorio**

##### 1.1. Raccolta di cibo.

La raccolta sistematica di cibo ha avuto successo tanto che: 1) è stato previsto un quarto giorno di raccolta settimanale; 2) è aumentato il numero dei centri beneficiari di aiuto, alcune Parrocchie, centri e strutture di aiuto ai bisognosi tipo la Cittadella, la mensa del povero di Gaggiola e l'Emporio Solidale.

Hanno lavorato attivamente al progetto, e alcuni più volte alla settimana, per tutto il corso dell'anno scolastico: 30 alunni, 5 genitori, 6 docenti, 2 ex genitori in qualità di esperti a titolo gratuito. Il servizio ha avuto luogo fino all'ultimo giorno di scuola.

##### 1.2. Assistenza extrascolastica.

Il progetto di supporto nei compiti per bambini stranieri presso l'oratorio di piazza Brin ha visto la proficua collaborazione continua con alcune maestre dell'ISA2.

Hanno lavorato attivamente 34 alunni, 4 docenti, 2 genitori, 1 ex alunna in qualità di esperta a titolo gratuito. Hanno usufruito del servizio circa 50 bambini e ragazzi stranieri.

Su richiesta di 2 alunni impossibilitati a frequentare il progetto il sabato, è stato attivato con successo un servizio di aiuto in orario scolastico pomeridiano presso ISA2. Considerato il miglioramento riscontrato dalle maestre dei bambini, che hanno usufruito regolarmente del servizio in quell'oratorio, è stata stipulata una convenzione che ha impegnato la docente referente affinché 4 volontarie del sabato potessero fare alternanza Scuola - Lavoro sugli stessi bambini presso ISA2.

Il progetto si è concluso il 25 maggio.

### 1.3. Assistenza agli adulti stranieri

Il progetto di alfabetizzazione per adulti ha avuto buon esito grazie alla continua disponibilità data da due adulti. Tra gli utenti in particolare una signora colombiana ha seguito un percorso per tutto l'anno scolastico

### 1.4. Altre attività

1.4.1. Il progetto proposto dal centro di servizi per il volontariato "Vivere Insieme" intitolato "La scuola si apre al volontariato" si è svolto con soddisfazione di tutte le associazioni coinvolte su una classe terza di Levanto.

1.4.2. Il progetto di economia di comunione proposto dall'associazione "NO Slot" ha avuto luogo per tutto il corso dell'anno per totali 16 ore nella classe 3A che ha partecipato con interesse agli incontri con gli esperti dell'ASL che hanno approfondito con loro il tema del gioco d'azzardo.

1.4.3. La Caritas, in collaborazione con la Fondazione Carispe, ha coinvolto 8 alunni del triennio in un percorso formativo e poi di servizio attivo presso l'Emporio Solidale. Alcuni ragazzi hanno deciso di utilizzare l'esperienza come volontariato o alternanza.

1.4.4. E' proseguita la collaborazione con l'associazione Nasi Uniti che ha visto la partecipazione ad attività di formazione propedeutica alla clownterapia di 1 docente, di 1 alunno e di 1 genitore. Grazie alla collaborazione, il docente e il genitore hanno proseguito il percorso e sono diventati volontari attivi dell'associazione.

1.4.5. Alcune classi Quarte hanno incontrato un responsabile della Caritas per un approfondimento sul Servizio Civile. Totale degli utenti 80 alunni.

1.4.6. A supporto di iniziative territoriali di raccolte alimentari di cibo a lunga scadenza presso supermercati sono state organizzate due collette interne.

1.4.7. Tra le iniziative non programmate, ma assunte per venire incontro ad istanze di interesse urgente, emerse nel corso dello svolgimento delle attività precedentemente programmate:

- a) è stata organizzata una conferenza in auditorium, con la partecipazione di 130 tra alunni ed alcuni docenti, sui flussi migratori,
- b) è stato organizzato un incontro con l'associazione AVSI con missionari, che operano sul campo, al quale hanno partecipato circa 50 alunni, per la sensibilizzazione sulla situazione in cui versa la Siria.

## 2. Scambi interculturali come educazione alla pace

### 2.1. Scambi classe

In considerazione dei profondi cambiamenti di dimensione internazionale che i nuovi scenari socio-educativi stanno evidenziando in maniera sempre più ampia, il Liceo ritiene fondamentale aprirsi a progetti di gemellaggio, attività di scambio, stages e soggiorni di studio all'estero, affinché gli studenti entrino in contatto con realtà culturali, sociali, produttive e professionali in grado di consentire percorsi formativi "allargati". Gli studenti che studiano in altri Paesi sono in costante aumento e il Liceo intende promuovere tale attività, che consente ai giovani di acquisire e di rafforzare alcune competenze fondamentali che il contesto globale oggi richiede.

Da alcuni anni il Liceo Pacinotti promuove due scambi culturali: il primo, rivolto alle classi seconde, con il Kaethe Kollwitz Gymnasium di Monaco di Baviera e il secondo, riservato alle classi terze, con l'istituto RsgDeBorgen di Leek (Olanda). Gli scambi sono organizzati da una commissione di docenti. Lo scopo dello scambio non è unicamente il potenziamento della lingua inglese come lingua veicolare, ma è anche quello di accrescere il proprio senso di responsabilità e di potenziare la dimensione europea degli alunni ai quali viene offerta l'opportunità di conoscere, apprezzare e rispettare dall'interno una cultura diversa.

## 2.2. Progetti Erasmus Plus

Conclusasi la positiva esperienza del progetto internazionale di partenariato strategico Azione-chiave 2 (KA2) "Playing and Acting Learning towards Science", nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus 2014-2020 per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, il Liceo ha recentemente visto approvata la propria candidatura per altri due progetti Erasmus KA2, che impegneranno la nostra scuola fino al 2020, in collaborazione con altre scuole, alcune delle quali già partner nel progetto precedente. Il progetto "4C", che ha come capofila una scuola della Lettonia e coinvolge altre tre scuole dell'Inghilterra, della Danimarca e del Portogallo, è finalizzato allo scambio di buone pratiche relative all'insegnamento e all'apprendimento di competenze ritenute indispensabili nel 21mo secolo, le cosiddette 4C, identificate in ambito statunitense come: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Il nostro Liceo si occupa in particolare della comunicazione: alcuni insegnanti di materie umanistiche e di inglese, materie che sfruttano l'approccio comunicativo, percorreranno storia e tecniche del parlare in pubblico e della scrittura creativa, guideranno gli alunni nell'uso di app, software o plugin per la realizzazione di video di varie tipologie e con diversi scopi e di blog, o per la creazione di siti web. Durante il primo anno del progetto sono state previste due mobilità di studenti ed insegnanti in Inghilterra (pensiero critico) ed in Danimarca (creatività), dove esponenti delle scuole partner confronteranno i risultati delle attività svolte. I materiali, le fotografie, i filmati delle attività, così come i prodotti digitali, saranno resi fruibili sul sito del liceo, sui social network e sulla piattaforma eTwinning, dove saranno visibili a docenti, studenti ed eventualmente genitori. Del secondo progetto: "Renewable Energy to Save our Planet: an Ethics for the Citizens of Tomorrow (RESPECT)" il nostro Liceo è la scuola capofila, e la Sir Joseph Williamson's Mathematical School di Rochester, Inghilterra, è l'unico partner. La finalità del progetto è anzitutto quella di informare e sensibilizzare i nostri giovani in merito ai problemi energetici ed ambientali, alla sostenibilità e alle risposte a questi problemi rappresentate dalle energie rinnovabili. Da un punto di vista metodologico, si cercherà di avvicinare gli studenti alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) attraverso un apprendimento basato sull'indagine e la risoluzione di problemi. Durante le uscite sul territorio, principalmente durante le mobilità della scuola inglese in Italia, si visiteranno luoghi di eccellenza nell'ambito dello sfruttamento energetico sostenibile, centri di ricerca per lo studio di nuovi materiali più efficienti e meno dispendiosi anche da un punto di vista ambientale, impianti per la produzione dei vari tipi di energia. Il progetto prevede due mobilità all'anno: una verso l'Italia (gennaio), l'altra verso l'Inghilterra (marzo o maggio), organizzate da un punto di vista logistico come uno scambio culturale, con 30 ospitalità reciproche in famiglia.

## 2.3. Viaggi di istruzione

Le uscite didattiche (in orario curricolare), le visite guidate (1 giorno) ed i viaggi di istruzione (più giorni) sono inseriti nella programmazione di Istituto, di Dipartimento, di Classe e sono parte integrante dei curricoli disciplinari di volta in volta coinvolti. Tali attività si propongono di offrire agli studenti del Liceo occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, di sviluppo interculturale.

### 3. Il Giornalino “Caffè Pacinotti”

Attraverso il Giornalino “Caffè Pacinotti” è stato messo in funzione un meccanismo educativo finalizzato:

- alla formazione degli alunni come cittadini
  - ✓ informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo,
  - ✓ lettori attenti alla realtà circostante in continuo dialogo con il territorio ed i territori,
  - ✓ capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo segnatamente in riferimento alla persona;
- alla promozione dell’uso di conoscenze ed abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web, quali innovativi veicoli di culture;
- a far acquisire agli alunni conoscenza e capacità di utilizzazione di vari linguaggi, favorendo lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato dei codici verbale e iconico – grafico, per la completa e rapida collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni anche on line.

Tutto ciò valorizza la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e con lo sguardo rivolto nel contempo alle realtà culturali di altri Paesi, che si fanno sempre più vicine al di là delle distanze spaziali, cercando di sviluppare l'interazione tra le culture coinvolte, proprio utilizzando quali strumenti operativi la redazione di articoli di cronaca, opinione, inchiesta, interviste, le recensioni (libri, film, musica, spettacoli), la produzioni di disegni e elaborati originali (poesie, racconti).

### 4. Educare alla Legalità

In particolare hanno offerto un costruttivo contributo formativo, nel quadro del *Progetto*, le attività didattiche e di laboratorio riconducibili a:

- a) Progetto REA - *Regole Uguaglianza e autonomia* - e segnatamente:
  - a.1) lo studio dei diritti della persona proprio ed anche in prospettiva comparatistica;
  - a.2) l’approfondimento del tema del bene comune, quale fine ultimo di una complessa e sinergica attività, che combina le formanti legislativa, dottrinale e giurisprudenziale, nel dinamismo che dall’interesse individuale passa all’interesse pubblico attraverso l’interesse collettivo seguendo l’itinerario percorso per dare veste giuridica ai molteplici interessi emergenti dalla realtà, trasformandoli in situazioni giuridiche soggettive attive, essendo stati riconosciuti da norme giuridiche come rilevanti e meritevoli di tutela.
- b) Progetto “*Cittadinanza e Costituzione*”, predisposto per la preparazione delle classi Quinte alla relativa prova nel contesto dell’esame di Stato.  
In particolare ha avuto un ruolo di primario rilievo lo studio relativo a:
  - b.1) diritti inviolabili della persona, come singolo e nelle formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità;
  - b.2) strutture e garanzie costituzionali al servizio della persona, e deputate a rimuovere ogni ostacolo all’effettività dei diritti fondamentali della persona e all’operatività dei principi di eguaglianza e solidarietà;
  - b.3) tutela delle libertà nell’insegnamento e dell’arte e cultura;
  - b.4) cittadinanza; lo straniero; l’immigrazione.

### 5. Attività culturali a favore della cittadinanza

Molti studenti si sono a lungo preparati per svolgere adeguata attività di presentazione, ad un pubblico ampio e variegato, delle emergenze artistiche e ambientali del territorio, affinché il rispetto

e la comprensione delle culture “altre” e l’apertura alla cittadinanza globale sempre siano coniugati con la consapevolezza della propria identità e con la competenza attiva sulle proprie radici locali. In particolare il percorso di studio e l’acquisizione di adeguate capacità di riflessione e di comunicazione hanno riguardato il Monastero di Santa Croce, il borgo di Montemarcello, le Cinque Terre (Giornate di Studi "Sito Unesco Portovenere Cinque Terre", agricoltura, energia e prevenzione), l’Arsenale Militare.

#### **IV. Conclusioni**

Gli obiettivi che hanno ispirato la programmazione delle attività confluite nel Progetto *“Tutela dell’identità delle persone, come singoli individui e come parte della società, attraverso la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni culturali e linguistici”*, ne hanno ritmato l’andamento, guidandone la realizzazione, possono sintetizzarsi nei seguenti termini:

1. crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita;
2. integrazione della preparazione disciplinare attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà scientifiche, sociali, produttive, ecc. parchi e riserve naturali;
3. integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico-artistico-monumentali, paesaggistico-ambientali e culturali del proprio e di altri Paesi.

La realizzazione del *Progetto* ha dato vita ad una complessa ed articolata attività, che nelle sue molteplici espressioni si è costantemente misurata con criteri orientativi ispirati da quelle che sono state indicate, a titolo esemplificativo, nelle linee guida del MIUR relative al Progetto UNESCO - come alcune tra le principali tematiche di riferimento:

- la tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale;
- l’educazione al turismo culturale;
- l’educazione interculturale;
- lo sviluppo e la promozione dell’educazione alla Pace e alla Cittadinanza

Se si tentasse la scomposizione del titolo del *Progetto*, si potrebbe affermare che di esso:

- la realtà scolastica è stata cornice di inquadramento,
- l’identità delle persone, come singoli individui e come parte della società, è diventato il filo conduttore,
- la tutela dell’identità delle persone si è trasformata in obiettivo prioritario e finale di sintesi,
- i patrimoni culturali e linguistici hanno avuto l’importantissimo ruolo di speciali angolazioni prospettiche, e la cui salvaguardia e valorizzazione sono stati lo strumento operativo.

L’impegno profuso da tutti gli operatori - docenti, esperti, alunni e genitori - è stato sicuramente nel senso di far risultare lo studio, la ricerca e l’azione pratica il più possibile in sintonia con i principi dell’U.N.E.S.C.O.: affinché l’azione educativa nazionale sia nella direzione del *“contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza favorendo, mediante l’educazione, la scienza e la cultura, la collaborazione tra le Nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione”*.

Come si può evincere dalla premessa illustrazione delle attività, che sono state svolte nel quadro della realizzazione del *Progetto*, e dei relativi risultati, la considerazione dei patrimoni culturali, che imprimono precise fisionomie all’identità della persona, e dei patrimoni linguistici che dei primi sono lo strumento comunicativo e divulgativo, da oggetto di studio ed approfondimento possono diventare veicolo di socializzazione, integrazione e convivenza evoluta e civile, in vista della realizzazione di una società più umana.

La consultazione dei documenti e dei materiali relativi al Progetto *“Tutela dell’identità delle persone, come singoli individui e come parte della società, attraverso la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni culturali e linguistici”* è possibile utilizzando l’indirizzo istituzionale [www.liceopacinotti.edu.it/home/didattica/unesco.html](http://www.liceopacinotti.edu.it/home/didattica/unesco.html).